

Budget UE: la Commissione Europea accoglie l'adozione del budget di lungo termine UE 2021-2027

[EU budget \(europa.eu\)](#)
[EU budget 2021 \(europa.eu\)](#)

In Data 17 dicembre 2020 la Commissione ha accolto la decisione del Consiglio di adottare il prossimo budget UE a lungo termine 2021-2027. Questa decisione conclude l'iter legislativo e permetterà al prossimo quadro finanziario multi-annuale 2021-2027 di entrare in vigore dal 1 gennaio 2021. Il pacchetto budget e NextGenerationEU ammonta a un totale di €1.8trillioni per il prossimo settennato, il maggiore mai finanziato dall'Unione.

La presidente Ursula Von Der Leyen ha affermato: "Costruiremo un'Europa più verde, più digitale e più resiliente, pronta per le sfide di oggi e domani".

La Commissione Europea potrà allocare fondi per il prossimo settennato a partire dal 1 gennaio 2021 seguendo l'adozione della legislazione specifica per settore e del budget annuale per l'anno 2021 da parte di Parlamento e consiglio. Affinché la Commissione possa iniziare il processo di prestiti previsto da NextGenerationEU è necessario che la Decisione sulle Risorse Proprie sia ratificata dagli Stati Membri in linea con i relativi requisiti costituzionali.

In data 18 dicembre 2020 la Commissione ha accolto l'approvazione del budget UE per l'anno 2021. Nel 2021, il budget dell'Unione Europea consisterà in €164miliardi in impegni e €166miliardi in pagamenti, permettendo così la mobilitazione di capitale per far fronte all'emergenza COVID e alle sue ripercussioni.

Il budget riflette le priorità dell'Unione e a tal fine sono stati allocati:

- €48.2miliardi in impegni a supporto della ripresa, aumentando gli investimenti in ambito economico, sociale e di coesione territoriale;
- €55.7miliardi per la CAP e €760.7milioni per il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- €1.1miliardi per il programma Europa Digitale per la cyber-difesa dell'Unione e supporto per la transizione digitale;
- €1.1miliardi per il Fondo d'Equa Transizione e €738.5milioni per il programma LIFE a supporto dell'azione ambientale e climatica;
- €2.8miliardi per CEF per creare infrastrutture per i trasporti cross-border che siano aggiornate e ad alta performance;
- €575milioni per il programma Mercato Unico;
- €2.7miliardi per Erasmus+ e €306.4milioni per Creative Europe;
- €873.3milioni per il fondo Asilo e Migrazione e €533.5milioni per il fondo di Gestione Integrata dei Confini;
- €175.6milioni per il Fondo di Sicurezza Interna e €945.7milioni per il fondo di Difesa Europeo per supportare l'autonomia strategica e la sicurezza europee;
- €12.1miliardi per supportare i Paesi limitrofi e €1.9miliardi per assistenza pre-accesso, includendo la zona dei Balcani Occidentali.

Seguono una lista di Domande e Risposte

Domande e risposte sull'adozione del budget a lungo termine 2021-2027

[EU budget \(europa.eu\)](#)

Perché l'adozione odierna è importante?

La decisione del Consiglio rappresenta l'ultimo passaggio nel processo di adozione del budget a lungo termine UE. Il quadro di finanziamento multi-annuale 2021-2027 consta di €1.074trillioni e

combinato con NextGenerationEU raggiunge un pacchetto complessivo di €1.8trillioni, il più grande mai finanziato dall'Unione. Il pacchetto finanziario andrà a sostenere gli obiettivi dell'UE in termini di trasformazione digitale, ecologica, resilienza e ad aiutare la ripresa post COVID.

Perché questo budget a lungo termine è diverso?

Il nuovo budget è importante e diverso per diversi motivi:

- Per la prima volta le nuove priorità costituiscono la parte più sostanziosa dei finanziamenti, ponendosi al 31,9%. In confronto, la CAP rappresenta il 30,9% mentre i fondi di coesione rappresentano il 30,4%;
- Presi insieme, più del 50% del pacchetto finanziario sosterrà la modernizzazione mediante politiche che includono ricerca e innovazione con Horizon Europe, una transizione climatica e digitale equa con il Fondo per l'Equa Transizione e il programma Digital Europe, un aumento delle capacità di risposta, ripresa e resilienza mediante Recovery and Resilience Facility, rescEU e il nuovo programma per la sanità;
- Infine, 30% del budget complessivo andrà a sostenere la lotta contro il cambiamento climatico. Sempre lo stesso pacchetto porrà attenzione alla protezione della biodiversità e questioni di genere.

Cosa succede ora? Quando entrerà in vigore NextGenerationEU?

Diversi passaggi sono necessari affinché NextGenerationEU entri in vigore.

Innanzitutto, la legislazione relativa deve essere varata, sia per NextGenerationEU sia per quei settori specifici e gli strumenti che andrà a finanziare. Mentre alcuni accordi provvisori sono già stati adottati, in altri casi le negoziazioni sono ancora in corso.

Affinché la Commissione possa iniziare a prendere in prestito capitale dal mercato è necessario che la Decisione sulle Risorse Proprie sia approvata dagli Stati Membri in accordo con gli strumenti costituzionali.

Quando arriveranno ai cittadini EU i fondi del prossimo budget a lungo termine?

Affinché la Commissione possa allocare i fondi già a partire dal 1 gennaio 2021, due fattori sono necessari. Da un lato la legislazione specifica per ciascun programma deve essere adottata, dall'altro l'adozione del budget per l'anno 2021 deve essere finalizzata.

Per quanto concerne la legislazione specifica, alcuni accordi sono stati raggiunti in maniera preliminare tra Parlamento e Consiglio, mentre in altri settori le negoziazioni sono ancora in corso.

Per quanto riguarda l'adozione del budget 2021, la Commissione ha proposto una seconda bozza in data 10 dicembre 2020 che riflette l'accordo politico raggiunto da Parlamento e Consiglio. L'accordo prevede impegni per un totale di €164miliardi e pagamenti per €166miliardi. La procedura di adozione è ancora in fase di definizione.

Quando si inizierà ad applicare la regolamentazione sul regime di condizionalità per la protezione del budget EU?

Il meccanismo di condizionalità è stato negoziato come parte integrante del prossimo budget a lungo termine e NextGenerationEU. Il Parlamento ha adottato la regolamentazione in data 16 dicembre 2020, concludendone l'iter legislativo. La regolamentazione si applicherà dal 1 gennaio 2021 e come rimarcato dalla Presidente Von Der Leyen, ogni infrazione a partire da quel giorno sarà soggetta a questa regolamentazione. Dunque, nessuno caso andrà perso.

La Commissione procederà a definire delle linee guida per definire come essa implementerà la regolamentazione.